

## Area tematica 1

# DISTURBO DA USO DI OPPIACEI: efficacia dei trattamenti innovativi, qualità della vita e riduzione del danno

1 . 1

## LE TRAIETTORIE EVOLUTIVE DELL'USO DI SOSTANZE ILLICITE NEGLI ADOLESCENTI: LE INFLUENZE GENITORIALI COME PROCESSO COMPLESSO

**Marcelli S.\*<sup>[1]</sup>, Pelusi G.<sup>[2]</sup>, Borgognoni C.<sup>[2]</sup>, Gatti C.<sup>[2]</sup>, Baglioni I.<sup>[3]</sup>, Liberati S.<sup>[3]</sup>, Gloria D.<sup>[1]</sup>**

<sup>[1]</sup>AST ASCOLI PICENO ~ ASCOLI PICENO ~ Italy, <sup>[2]</sup>Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche Torrette Ancona ~ ANCONA ~ Italy, <sup>[3]</sup>AST MACERATA ~ MACERATA ~ Italy

L'adolescenza è spesso associata all'insorgenza di comportamenti legati all'uso di droghe, dove depressione e paura sviluppano esternalizzazioni comportamentali, tradotti nell'abuso di sostanze, dove le influenze culturali e contestuali costituiscono uno sfondo olistico che modella il percorso genitore - adolescente (Marceau, 2023).

### Background

Le evoluzioni più evidenti che si verificano nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, tracciano scenari significativi che si contestualizzano in cambiamenti nella sfera biologica, nello sviluppo cerebrale, nelle emozioni e nel contesto sociale, con un incremento dell'indipendenza e una diminuzione dell'autocontrollo, nonché alterazioni nelle dinamiche tra genitori e figli (Trucco & Hartmann, 2021). Le capacità cognitive intese come un insieme di processi mentali, elaborano informazioni e interagiscono con l'ambiente attraverso la percezione, il mantenimento e l'uso delle informazioni, dove molti comportamenti malsani, pongono sfide significative per la collettività con effetti cumu-

lativi sugli individui, sulle famiglie e sulle comunità, che contribuiscono ad aumentare i problemi sanitari e sociali, influenzando gravemente la salute mentale (El-Shiekh et al., 2024). Studi epidemiologici condotti in diversi stadi della vita, avvalorano la tesi che l'inizio dell'abuso di sostanze spesso si verifica intorno alla giovinezza, dove oltre il 60% dei tossicodipendenti ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni, tra i 12 e i 18 anni dal 19% al 30% riferisce di aver bevuto troppo nell'ultimo mese e dal 17% al 32% dichiara di aver usufruito degli effetti della cannabis nell'ultimo anno con percentuali variabili in relazione alle varie aree geografiche e condizione sociale (M., Young, s.d.). L'uso di sostanze stupefacenti in età adolescenziale è una delle principali preoccupazioni a livello internazionale, con circa il 50% dei giovani che ha testimoniato di aver provato una sostanza illecita, dove esperti di settore hanno sottolineato che il sostegno e il coinvolgimento dei genitori sviluppa valore aggiunto al fine di ridurre tale probabilità di iniziare a farne uso durante il passaggio dalla terza media alla prima superiore (Fisher et al., 2024). Analisi settoriali sottolineano che la tossicodipendenza rappresenta uno dei problemi più complessi delle popolazioni civili del terzo millennio, dove la maggior parte delle ricerche dimostra che l'inizio dell'adolescenza (13-15 anni) e la fine della stessa (15-17 anni), rappresentano un periodo di rischio critico per l'inizio dell'uso di droghe, dove esistono cambiamenti rapidi nelle proprie fasi di sviluppo, dove i cosiddetti fattori di rischio come la vulnerabilità biologica, le deprivazioni psicosociali e le disfunzioni familiari, come dipendenza e disoccupazione possono condurre su percorsi diversi (Abikoye et al., 2021). Tali traiettorie negative comportamentali (Poudel & Gautam, 2017), rappresentano un problema di salute pubblica urgente negli Stati Uniti, dove nel 2017, 19.7 milioni di individui di età pari o superiore a 12 anni hanno ricevuto una diagnosi di SUDs (Substance Use Disorders), dove il 7,9% faceva uso abituale di sostanze, il 9,9% di alcol e il 60,7% dei consumatori minorenni di alcol era bevitore incontrollato, con esiti negativi a livello sociale, educativo, cognitivo, psicosociale e fisico, associato a una maggiore comorbilità con la salute mentale, nonché a un reddito inadeguato, a un livello di istruzione inferiore e a una maggiore probabilità di sviluppare sintomi di dipendenza in età adulta (Newton-Howes et al., 2019). Studi statistici effettuati su questa popolazione target, con chiarezza hanno comprovato che i due terzi iniziano il loro percorso di consumo di droghe con la marijuana, un quarto con inalanti e il resto con allucinogeni, farmaci da prescrizione e droghe pesanti dove esistono anche differenze razziali/etniche nell'inizio e nella progressione di impiego (Zhang et al., 2021). Analisi condotte negli Stati Uniti hanno documentato che circa due terzi degli adolescenti consumatori di droga fanno uso sia di alcol che di marijuana e circa un quinto di loro fa uso di tre o più droghe (Choi et

al., 2018). Sebbene l'uso di sostanze sia stato storicamente più diffuso tra gli uomini che tra le donne, questa differenza di genere si è ridotta negli ultimi decenni (McHugh et al., 2018), dove la prevalenza di utilizzo è ora paragonabile tra donne e uomini durante l'adolescenza, dove il consumo episodico eccessivo è diminuito nei maschi a differenza del sesso femminile che non ha mostrato alcuna riduzione (Roberts et al., 2023). Nel 2020, il 7% di persone di genere maschile di età compresa tra 12 e 17 anni ha dichiarato di aver consumato alcol nell'ultimo mese, rispetto al 9% di quello femminile della stessa età, e anche le differenze di genere nel consumo di cannabis tra gli adolescenti si sono ridotte nel tempo tra i due sessi con tassi di consumo comparabili e stabili da circa il 2015 (Johnson et al., 2015). Ricercatori di settore, hanno attirato la propria attenzione su determinati aspetti relativi a questa fascia specifica di età, dove il sesso femminile mostra una progressione più rapida, specialmente nell'utilizzo di cannabis e nel consumo eccessivo di alcol (Kann et al., 2016). Nello specifico, tale genere ostenta una più forte associazione tra i sintomi internalizzanti, come difficoltà psicologiche ed emotive che vengono rivolte verso l'interno, caratterizzate da un eccessivo e inappropriato controllo sugli stati interiori, spesso difficili da individuare dall'esterno in quanto non immediatamente evidenti e si suddividono in quattro aree principali: ansia (preoccupazione eccessiva e costante), depressione (umore basso, tristezza, perdita di interesse), ritiro sociale (isolamento, evitamento di situazioni sociali) e problemi psicosomatici (lamentele di dolori o fastidi fisici senza cause mediche accertate (Keyes et al., 2020). L'uso concomitante di alcol e cannabis tra gli adolescenti, è associato a rilevanti conseguenze negative a carico dello sviluppo cerebrale (Sun et al., 2022), ad una amplificazione del disagio psicologico e ad un mancato completamento degli studi scolastici (Kelly et al., 2015), mentre nei giovani adulti la dipendenza da polvere di cocaina (Ramo et al., 2011) e Ecstasy (MDMA) e altri allucinogeni (Smirnov et al., 2013) è spesso sporadico, poco frequente, socialmente condizionato o di breve durata. La ricerca scientifica dimostra che l'uso di sostanze in adolescenza aumenta la probabilità di gravidanze precoci, tossicodipendenza e coinvolgimento criminale (Odgers et al., 2008), aggressività fisica e un benessere peggiore in età adulta (Shanahan et al., 2021). Le incognite del comportamento del minorenne, oltre all'abuso di elementi dannosi per la salute, si accompagna a delinquenza e a malattie sessualmente trasmissibili, in contesti familiari con caratteri di tossicodipendenza, depressione, stress elevato ed elementi disfunzionali dove si instaurano dinamiche relazionali dannose, comunicazione inefficiente, mancanza di supporto emotivo, conflitti incessanti, comportamenti manipolatori, super protettivi o aggressivi, che intralciano il normale sviluppo e il benessere psicologico (Brummer et al., 2021; Jafari

et al., 2024). L'assunzione di prodotti illeciti da parte dei genitori è collegata ad una maggiore consuetudine di uso di droghe da parte dei ragazzini, a livelli più elevati di conflitto, rabbia, critiche e ostilità, nonché a livelli ridotti di coesione, supporto e calore, insieme a stili, pratiche e comunicazione genitoriali problematici (Benchaya et al., 2019).

### Obiettivi

Indagare il rapporto tra adolescenza e droga, e comprendere le possibili associazioni tra comportamenti, dimensioni e stili genitoriali, come elementi protettivi o di rischio e le specifiche influenze tra cui l'ambiente, il livello di attaccamento e i legami emotivi. Materiali e metodi: La revisione della letteratura è stata eseguita attraverso l'utilizzo di motori di ricerca quali PubMed, CINAHL, Cochrane Database of Systematic Reviews (CDSR), CINAHL, Cochrane Database of Systematic Reviews (CDSR), Scopus e periodici elettronici come Journal of Substance Abuse Treatment, BMC Public Health, Journal of Studies on Alcohol and Drugs, Journal of Multidisciplinary Healthcare, International Journal of Environmental Research and Public Health e Clinical Psychology Review. Il sommario della letteratura è stato esaminato attraverso l'utilizzo di specifiche parole chiave incrociate con l'elemento boleano (AND) come adolescent substance use, substance-related disorders, substance use-specific parentin, parent-child relationship e drug use trajectories, valutando gli articoli full text in lingua inglese.

### Risultati

Prospettive teoriche recenti attraverso le quali si interpretano la realtà, influenzando le domande che si pongono e le risposte che ne derivano, descrivono le dimensioni genitoriali comunemente studiate, che si raffigurano nell'esigenza, nel controllo, nella reattività, nel calore e nel coinvolgimento (Oropesa Ruiz, 2022). I comportamenti genitoriali comunemente esaminati e collegati a un maggiore consumo di elementi nocivi negli adolescenti includono l'uso di sostanze da parte degli stessi, favorito da una maggiore disponibilità nell'ambiente domestico, dove regole permissive, rimproveri inefficaci, conflittualità, ostilità, minore vicinanza e una severa disciplina aumentano il rischio di traiettorie incontrollate nelle dinamiche relazionali (Mehanovi et al., 2022; Amutah-Onukagha et al., 2023). Il periodo della pubertà è dedito alla sperimentazione alla curiosità, alla suscettibilità, alla pressione dei pari, alla ribellione contro l'autorità e alla scarsa autostima, rende i suoi protagonisti più a rischio di sviluppare una tossicodipendenza (Xie et al., 2021). Quando si esamina il ruolo della famiglia in questo ambito delicato, si innesca una visione più ampia, che viene spesso contestualizzato in termini di cascate evolutive che includono specifici fattori di rischio in molteplici ambiti, come quelli genetici, prenatali, coe-

tanei, borgata di appartenenza, stress e caratteristiche del bambino che si accumulano durante lo sviluppo (Marceau et al., 2021). La teoria dei sistemi familiari evidenzia che la connessione genitore-adolescente è solo uno specifico sottosistema che spesso include corrispondenze coniugali, relazioni tra fratelli, legami multipli genitore-figlio e parentele estese, dove i sottosistemi diadi non sono indipendenti e si influenzano reciprocamente e non operano in isolamento, ma sono interconnesse e si modificano a vicenda, che possono estendersi fino ad innescare ostilità nella relazione genitore-adolescente, o possono portare ad alleanze, coinvolgimenti o comportamenti compensatori negativi (Cox & Paley, 2003). Applicati alla genitorialità, i metodi incentrati sulle variabili si concentrano sui livelli di stili, dimensioni e comportamenti, implementati attraverso punteggi osservati o costruiti, o modelli di variabili latenti, caratterizzati dalla cascata dello sviluppo che predicono l'uso di sostanze (Dodge et al., 2009). I modelli raffigurati dai ricercatori includono ulteriori sistemi biologici chiave, identificati in letteratura, tra cui il neurosviluppo, la risposta allo stress, i cambiamenti puberali, la transizione biologica e quella sociale dove i genitori potrebbero essere più propensi ad allentare i dettami di un buon comportamento, elementi critici che potrebbero indurre ad un abbassamento della soglia di controllo relativa al consumo di sostanze (Bucci et al., 2021). La qualità e l'integrità della ricerca si è allineata con i principi della valutazione qualitativa basata sulla peer review, dove vengono segnalate associazioni significative tra una maggiore frequenza di consumo di alcol e bassi livelli di regole rigide, comunicazione e controllo familiare, calore e affetto (Cabrova et al., 2016). Studiosi di ambito hanno riscontrato livelli più elevati di consumo di cannabis negli adolescenti che avevano conflitti con i genitori e assenza di monitoraggio e supporto emotivo da parte degli stessi, accompagnato da una inadeguata supervisione, coinvolgimento e regole (Haugland et al., 2019; Merianos et al., 2020).

## Conclusioni

La letteratura scientifica all'interno di questa specifica area di interesse sviluppa l'analisi della transizione latente che viene utilizzata per indicare un costrutto teorico non direttamente osservabile, caratterizzato da comportamenti genitoriali e dimensioni, dove pendenze e labilità mettono gli adolescenti a maggior rischio di uso di sostanze (Lanza et al., 2010). I risultati della ricerca sull'effetto dei metodi genitoriali sulla predisposizione alla dipendenza mostrano che esiste una significativa relazione positiva tra relazioni refrattarie e la tendenza degli adolescenti alla dipendenza, dove il rifiuto e la mancanza di tenerezza nei rapporti, sviluppa esiti infausti nella sfera comportamentale, dove i sintomi più significativamente rappresentativi sono raffigurati nella paura patologica, ansia, aggressività, depressione e sensibilità interpersonale (Meulewaeter

et al., 2019). Gli adolescenti sono una popolazione altamente vulnerabile e l'uso di sostanze è un problema comune (Smith & Hall, 2008) e lo stile genitoriale è profondamente correlato a una moltitudine di esiti psicologici, insieme al successo scolastico (Shek et al., 2019).

## Bibliografia

- Abikoye, G. E., Ineme, M. E., Akinnawo, E. O., Okonkwo, E. A., & Osinowo, H. O. (2021). Drug use and motivation for treatment in patrons of selected bunks in Uyo, Nigeria: a qualitative perspective. *Journal of Substance Use*, 26(2), 1-4.
- Amutah-Onukagha, N., Omotola, A., Sullivan, K. S., Hutchinson, M. K., Jemmott, J. B., Jemmott, L. S., et al. (2023). Maternal influence on tobacco use among black adolescent boys. *J. Child Fam. Stud.* 32, 3167–3175.
- Benchaya, M. C., Moreira, T. d. C., Constant, H. M. R. M., Pereira, N. M., Freese, L., Ferigolo, M., & Barros, H. M. T. (2019). Role of Parenting Styles in Adolescent Substance Use Cessation: Results from a Brazilian Prospective Study. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 16(18), 3432.
- Brummer, J., Hesse, M., Frederiksen, K. S., Karriker-Jaffe, K. J., & Bloomfield, K. (2021). How Do Register-Based Studies Contribute to Our Understanding of Alcohol's Harms to Family Members? A Scoping Review of Relevant Literature. *Journal of Studies on Alcohol and Drugs*, 82(4), 445–456.
- Bucci, R., Staff, J., Maggs, J. L., and Dorn, L. D. (2021). Pubertal timing and adolescent alcohol use: The mediating role of parental and peer influences. *Child Dev.* 92, e1017–e1037.
- Cabrova, L., Csemy, L., Belacek, J., & Miovsyky, M. (2016). Parenting styles and typology of drinking among children and adolescents. *Journal of Substance Use*, 21(4), 381–389.
- Choi, H. J., Lu, Y., Schulte, M., & Temple, J. R. (2018). Adolescent substance use: Latent class and transition analysis. *Addictive Behaviors*, 77, 160–165.
- Cox, M. J., and Paley, B. (2003). Understanding families as systems. *Curr. Direct. Psychol. Sci.* 12, 193–196.
- Dodge, K. A., Malone, P. S., Lansford, J. E., Miller, S., Pettit, G. S., and Bates, J. E. (2009). A dynamic cascade model of the development of substance use onset. *Monogr. Soc. Res. Child Dev.* 74, vii–119.
- El-Shiekh, H. E.-O., Farouk, H., Abd-Elmaksoud, S. F., & ElNawasany, A. M. (2024). The Role of Parenting Attitudes Towards Adolescents with Substance Use Disorder a Study of an Egyptian Sample. *Benha Journal of Applied Sciences*, 9(6), 77–89.
- Fisher, S., Hsu, W.-W., Zapolski, T. C. B., Malone, C., Caldwell, B., & Barnes-Najor, J. (2024). The Role of Parents in Early Adolescent Substance Use: A

Longitudinal Investigation. *The Journal of Early Adolescence*, 45(6), 746-768.

- Haugland, S. H., Coombes, L., & Stea, T. H. (2019). Associations between parenting and substance use, meal pattern and food choices: A cross-sectional survey of 13,269 Norwegian adolescents. *Preventive Medicine Reports*, 14(September 2018), 100862.

- Jafari, Y., Rajabzadeh, R., Hosseini, S. H., Khorrami, M., Gholizadeh, N., & Namvar, M. (2024). Parenting style of parents undergoing substance abuse treatment having adolescent children (12-20 years old) referring to addiction treatment clinics in Bojnurd. *Emerging Trends in Drugs, Addictions, and Health*, 100158.

- Johnson, R. M., Fairman, B., Gilreath, T., Xuan, Z., Rothman, E. F., Parnham, T., & Furr-Holden, C. D. M. (2015). Past 15-year trends in adolescent marijuana use: Differences by race/ethnicity and sex. *Drug and Alcohol Dependence*, 155, 8-15.

- Kann, L., McManus, T., Harris, W. A., Shanklin, S. L., Flint, K. H., Hawkins, J., Queen, B., Lowry, R., Olsen, E. O., Chyen, D., Whittle, L., Thornton, J., Lim, C., Yamakawa, Y., Brener, N., & Zaza, S. (2016). Youth Risk Behavior SurveillanceUnited States, 2015. *MMWR Surveillance Summaries*, 65(6), 1-174.

- Kelly, A. B., Chan, G. C. K., Mason, W. A., & Williams, J. W. (2015). The relationship between psychological distress and adolescent polydrug use. *Psychology of Addictive Behaviors*, 29(3), 787-793.

- Keyes, K. M., Hamilton, A., Patrick, M. E., & Schulenberg, J. (2020). Diverging Trends in the Relationship Between Binge Drinking and Depressive Symptoms Among Adolescents in the U.S. From 1991 Through 2018. *Journal of Adolescent Health*, 66(5), 529-535.

- Lanza, S. T., Patrick, M. E., and Maggs, J. L. (2010). Latent transition analysis: Benefits of a latent variable approach to modeling transitions in substance use. *J. Drug Issues* 40, 93-120.

- Leimberg, A., & Lehmann, P. S. (2020). Unstructured Socializing with Peers, Low Self-Control, and Substance Use. *International Journal of Offender Therapy and Comparative Criminology*, 0306624X 2096793.

- Marceau, K. (2023). The role of parenting in developmental trajectories of risk for adolescent substance use: a bioecological systems cascade model. *Frontiers in Psychology*, 14.

- Marceau, K., Horvath, G., Loviska, A. M., and Knopik, V. S. (2021). Developmental cascades from polygenic and prenatal substance use to adolescent substance use: Leveraging severity and directionality of externalizing and internalizing problems to understand pubertal and harsh discipline-related risk. *Behav. Genet.* 51, 559-579.

- McHugh, R. K., Votaw, V. R., Sugarman, D. E., & Greenfield, S. F. (2018). Sex and gender differences in substance use disorders. *Clinical Psychology Review*, 66, 12-23.

- Mehanović, E., Vigna-Taglianti, F., Faggiano, F., and Galanti, M. R. (2022). Does parental permissiveness toward cigarette smoking and alcohol use influence illicit drug use among adolescents? A longitudinal study in seven European countries. *Soc. Psychiatry Psychiatr. Epidemiol.* 57:173-181.

- Merianos, A. L., King, K. A., Vidourek, R. A., Becker, K. J., & Yockey, R. A. (2020). Authoritative parenting behaviors and marijuana use based on age among a national sample of Hispanic adolescents. *The Journal of Primary Prevention*, 41(1), 51-69.

- Meulewaeter, F., De Pauw, S.S., Vanderplasschen, W., 2019. Mothering, substance use disorders and intergenerational trauma transmission: an attachment-based perspective. *Front. Psychiatry* 10, 728.

- M. Young. (s.d.). CCSA Homepage | Canadian Centre on Substance Use and Addiction.

- Newton-Howes, G., Cook, S., Martin, G., Foulds, J. A., & Boden, J. M. (2019). Comparison of age of first drink and age of first intoxication as predictors of substance use and mental health problems in adulthood. *Drug and Alcohol Dependence*, 194, 238-243.

- Odgers, C. L., Moffitt, T. E., Broadbent, J. M., Dickson, N., Hancox, R. J., Harrington, H., Poulton, R., Sears, M. R., Thomson, W. M., & Caspi, A. (2008). Female and male antisocial trajectories: From childhood origins to adult outcomes. *Development and Psychopathology*, 20(2), 673-716.

- Oropesa Ruiz, N. F. (2022). Assessment of the Family Context in Adolescence: A Systematic Review. *Adolescents*, 2(1), 53-72.

- Poudel, A., & Gautam, S. (2017). Age of onset of substance use and psychosocial problems among individuals with substance use disorders. *BMC Psychiatry*, 17(1):10.

- Roberts, W., Schick, M. R., Tomko, R. L., McRae-Clark, A. L., Pittmann, B., Gueorgieva, R., & McKee, S. A. (2023). Developmental trajectories of alcohol and cannabis concurrent use in a nationally representative sample of United States youths. *Drug and Alcohol Dependence*, 109908.

- Rodríguez-Ruiz, J., Zych, I., Llorent, V. J., & Marín-López, I. (2021). A longitudinal study of preadolescent and adolescent substance use: Within-individual patterns and protective factors. *International Journal of Clinical and Health Psychology*, 21(3), 100251.

- Shek, D. T. L., Zhu, X., Dou, D., & Chai, W. (2020). Influence of Family Factors on Substance Use in Early Adolescents: A Longitudinal Study in Hong Kong. *Journal of Psychoactive Drugs*, 52(1), 66-76.

- Shanahan, L., Steinhoff, A., Bechtiger, L., Copeland, W. E., Ribeaud, D., Eisner, M., & Quednow, B. B. (2021). Frequent Teenage Cannabis Use: Prevalence Across Adolescence and Associations with Young Adult Psychopathology and Functional Well-Being in an Urban Cohort. *Drug and Alcohol Dependence*, 109063.

- Smirnov, A., Najman, J. M., Hayatbakhsh, R., Plotnikova, M., Wells, H., Legosz, M., & Kemp, R.

(2013). Young adults' trajectories of Ecstasy use: A population based study. *Addictive Behaviors*, 38(11), 2667–2674.

- Smith, D. C., & Hall, J. A. (2008). Parenting Style and Adolescent Clinical Severity: Findings From Two Substance Abuse Treatment Studies. *Journal of Social Work Practice in the Addictions*, 8(4), 440–463.

- Sun, D., Adduru, V. R., Phillips, R. D., Bouchard, H. C., Sotiras, A., Michael, A. M., Baker, F. C., Tapert, S. F., Brown, S. A., Clark, D. B., Goldston, D., Noonan, K. B., Nagel, B. J., Thompson, W. K., De Bellis, M. D., & Morey, R. A. (2022). Adolescent alcohol use is linked to disruptions in age-appropriate cortical thinning: an unsupervised machine learning approach. *Neuropsychopharmacology*, 48, 317–326.

- Trucco, E. M., & Hartmann, S. A. (2021). Understanding the etiology of adolescent substance use through developmental perspectives. *Child Development Perspectives*, 15, 257–264.

- Trucco, E. M. (2020). A review of psychosocial factors linked to adolescent substance use. *Pharmacology Biochemistry and Behavior*, 196, 172969.

- Xie, M., Nuttall, A. K., Johnson, D. J., and Qin, D. B. (2021). Longitudinal associations between mother-child and father-child closeness and conflict from middle childhood to adolescence. *Fam. Relat.* 70, 866–879.

- Zhang, S., Wu, S., Wu, Q., Durkin, D. W., & Marsiglia, F. F. (2021). Adolescent drug use initiation and transition into other drugs: A retrospective longitudinal examination across race/ethnicity. *Addictive Behaviors*, 113, 106679.